

Ma avendo la Municipalità 4. mila uomini in sua difesa a spese del Dipartimento di Mont-blanc, non volle prestarsi a tale dimanda. Aumentatosi allora l'attrupamento delle Sezioni sino al numero di 20. mila uomini, ed impadronitesi del magazzino della polvere e dell' Arsenal, marciò con 8. cannoni al palazzo della città, e dopo 5. o 6. ore di fuoco, se ne impadronì. Furono arrestati tutt' i membri della Municipalità, coi loro aderenti; si disarmarono tutti quelli che si erano impadroniti del potere; e molte teste andarono sotto la scure. Le Sezioni hanno perduto circa 200. uomini; e il total numero de' morti da ambe le parti si fa ascendere a più di mille. Jeri mattina erano sull' armi da ben 50. mila uomini.

Sono stati dispersi dalle nostre truppe i ribelli del dipartimento di Mont-Blanc uniti a Thone. Erano essi in num. di 3. mila, molti de' quali sono stati fatti prigionieri. Fra questi essendovi il procurator della Comunità di Thone, ha egli dovuto subire la pena di morte.

Si sono fatti i seguenti Decreti dalla Convenzione Nazionale.

„ Gli accusati di contro-rivoluzione in Corsica saranno tutti sollecitamente trasportati in Francia, e rinchiusi nelle prigioni. „

„ Chiunque de' membri della Convenzione si farà lecito di tacciare i suoi colleghi co' nomi di fazioso, di scellerato, &c. sarà immediatamente scacciato dall' Assemblée. „ Marat rispose: Io mi rido de' vostri decreti.

Da Parigi 5. Giugno.

I Ribelli della Lozere hanno occupata Mende, Marvejols, ed altri borghi. I Deputati, che hanno l'arresto in Casa loro, hanno scritto alla C. N. Marat ha rinunciato alle funzioni di Deputato fino al rapporto del Comitato di Salute. Questo Comitato ha presentati varj dispacchi. Gli Spagnuoli fanno de' progressi ai Pirenei; sono padroni di due distretti; ed hanno tolta la comunicazione fra Collioure, e Perpignano. Da Lione si è scritto della strage colà avvenuta ai 29. Biron è giunto a Niort. Niort era allora minacciata dagl' Insorgenti, che si sono ritirati evacuando anche Fontenay. Si temeva per le Sables, e per Lucon. Queste sono cose appartenenti alle Sess. dei 2. e 3. corr.

In quella dei 4. si è decretato, che restino rimesse al Comitato di Salute tutte

le domande di pronto giudizio contro i Deputati sospetti. Si è avuto nuova della ricupera di Marvejols.

Ai 5. si è fatta istanza contro il Comitato di Salute, che non ha dato sugli arrestati il rapporto ordinatogli dentro 3. giorni. Grandi timori della C. N. minacciata dalla forza armata dei Dipartimenti per avere fatti arrestare i Deputati cedendo alla forza armata di Parigi. Barrere ha fatto rinvocare il Decreto contro il Presidente del Dipartimento di Corsica, e contro de Paoli. Varj Membri del Comitato di Salute rinunziano al posto.

Ai 6. alcuni Deputati chiedono congedo, e viene loro negato. I Commissarj all' Armata della Mosella mandano la lista degli effetti di guerra presi in Casa del Pr. Nassau-Saarbruck.

Ai 7. un Deputato di Bordeaux ha avvisato, che 10. mila de' suoi Compatrioti marciano armati a Parigi. Una lettera di S. Flour porta, che l' Armata controrivoluzionaria di Charrier forte di 10. mila uom. è stata interamente dissipata. I moti di Lione sono stati rappresentati come affatto controrivoluzionarij.

Altra di Parigi dei 7. Giugno.

Custine continua a stare a Cambrai; e fa fare dei trinceramenti fra Bouchain, e Douai. Egli raduna fra quelle tre Città una grossa Armata. A Lilla negli ultimi passati giorni si diceva, che Valenciennes aveva due Porte libere. Le ultime lettere confessano non aversi nuova alcuna nè di Valenciennes, nè di Condè. Sono succeduti alcuni affari di Posti; ma di poco rilievo. Ai 29. dello scorso fu veduta da Dunkerque una Flotta Inglese veleggiante verso Ostenda.

Ecco i Capi d'accusa, pei quali si fa il processo ad Orleans.

1. D'aver proposto il matrimonio d' una sua figlia con un Principe Inglese, in favor di cui cercava di sollevare la Bretagna per ismembrarla dalla Francia, e darla all' Inghilterra. 2. D'aver incettati i grani di Francia, ed estratti sopra vascelli forestieri. 3. D'aver con intrighi elevato Necker al posto di Controllore Generale. 4. D'aver intrigato con Mirabeau per farsi proclamar Re di Francia, e d'avergli promessi de' milioni, se con ogni mezzo poteva quegli determinar l' Assemblée Costituente a dare a lui il trono, togliendolo al Principe regnante. 5. D'aver mantenuto in Parigi, e nelle Provincie a forza di denaro un grosso partito. 6. D'a-